

Un pomeriggio nell'arte, tra libri e visite negli studi di Fontana e Sangregorio

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2024



Centro Bielli – Taino



Centro Associazioni Ten Col Francesco Bielli, Via Europa



Sesto calende

Domenica 29 settembre alle ore 16.00 il **Centro Bielli di Taino** ospita la **presentazione del libro “Atlante delle architetture e dei paesaggi dal 1945 a oggi in provincia di Varese. 200 luoghi da non perdere”** (Silvana Editoriale 2024) a cura di Luciano Crespi. In tale occasione intervengono il curatore della pubblicazione, Debora Ferrari, autrice del capitolo sui musei, nel quale sono inclusi anche Comabbio Taino e Sesto Calende, proiettando immagini di altre notevoli architetture e monumenti (Giò Pomodoro a Taino) della zona insieme agli altri autori.

La conferenza è anticipata **dalla visita alla Casa studio di Lucio Fontana a Comabbio**, aperta eccezionalmente, insieme ai nipoti Marta e Matteo Vailati che ne hanno cura e seguita dalla visita guidata in **Fondazione Sangregorio a Sesto Calende**, perché esempi di architetture e arte molto particolari e significative.

Scaletta dei contributi

Luciano Crespi, prof. Del Politecnico e curatore del volume

Laura Tirelli, curatrice del Museo di Storia Locale e della Pinacoteca di Taino

Francesca Marcellini, Presidente Fondazione Sangregorio

Marta e Matteo Vailati, nipoti di Lucio Fontana

Katia Accossato, Marta Averna, Gian Luca Brunetti, Debora Ferrari, Luigi Trentin, autori

Il libro è un viaggio alla scoperta di 200 luoghi da non perdere. Sono architetture, interni, spazi urbani, ambienti per l'arte, realizzati nel periodo dal 1945 a oggi, che costituiscono un patrimonio da non perdere, perché da vedere e anche da proteggere. Alcuni di loro non ci sono più o si trovano in uno stato pessimo di conservazione, ma la loro eco continua a sentirsi, come stelle che si sono spente e di cui continuiamo a percepire la loro voce. Un viaggio che il libro invita a compiere raccontando i luoghi attraverso saggi introduttivi e testi che accompagnano le fotografie, dovute ad autori diversi, alcune provenienti dagli archivi, alcune scattate da diversi fotografi, altre da due fotografi speciali, Marco Introini e Dario Pains: due sguardi diversi della realtà, due visioni che si completano a vicenda.

Il libro intende rivolgersi a un pubblico vasto, di non solo addetti ai lavori, per offrire la possibilità di apprezzare e visitare le più eccellenti opere realizzate sul territorio della provincia, a partire dal primo dopoguerra sino ai giorni nostri. Un patrimonio spesso sconosciuto, o noto solo agli studiosi, e di indiscutibile valore artistico e culturale. Si tratta sia delle opere di alcuni grandi maestri, che appartengono alla storia dell'architettura moderna. Sia di quelle di professionisti locali di riconosciuto valore e di giovani studi emergenti, alle quali vanno aggiunti i più significativi interventi di riqualificazione degli spazi urbani o di restauro di edifici storici diventati patrimonio culturale del territorio. Gli itinerari proposti rappresentano una forma di appassionante viaggio, con qualsiasi mezzo, alla loro scoperta. Si tratta di un tipo di pubblicazione diversa dalle tradizionali guide di architettura, in quanto interessata a dimostrare che la specificità di un territorio dipende non solo dall'eloquenza dei suoi monumenti, ma anche dalla qualità degli interni che essi racchiudono e dal carattere accogliente dei suoi spazi urbani.

Saggi e schede anche degli altri autori del libro: Katia Accossato, Marta Averna, Gian Luca Brunetti, Debora Ferrari, Luigi Trentin e i fotografi Marco Introini e Dario Pains. Alla redazione dei testi illustrativi delle opere hanno collaborato Riccardo Monti e Marco Ornella. L'elaborazione delle mappe è stata fatta da Marco Zanini.

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024 | ingressi liberi

ORE 14.30: ritrovo e visita alla Casa di Lucio Fontana a Comabbio (Via Fontana); ore 16: CENTRO BIELLI (Sala Sole), Viale Europa 11, Taino, conferenza e proiezione. Al termine visita guidata gratuita al Parco di Taino e alle sue sculture.

Ore 17.30: visita alla casa museo Fondazione Sangregorio a Sesto Calende, via Cocquo. (è gradita la prenotazione al pomeriggio o ai singoli momenti scrivendo a culturalbrokers@gmail.com).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it